

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

C.D.A. 19 Aprile 2010
ALL. F**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI**

Sede in San Donato Milanese (MI)

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009**

* * *

Signori Amministratori,

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione nella Relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 Codice Civile, ove applicabile, Vi ha informato sull'attività svolta dalla Stazione Sperimentale per i Combustibili (di seguito, più brevemente, S.S.C.) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e commentato il risultato conseguito.

Vi possiamo confermare che il Bilancio a noi sottoposto, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, risulta essere redatto in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, quando applicabili e salvo le deroghe dovute alla natura economica e giuridica della S.S.C..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la relativa Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 sono stati redatti in unità di Euro.

Vi esponiamo di seguito i dati essenziali relativi alle componenti di patrimonio e di reddito alla data di riferimento.

Lo Stato patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Totale Attivo.....	Euro	15.567.705
Passività.....	Euro	3.089.501
Patrimonio netto.....	Euro	12.468.715

Utile dell'esercizio.....	Euro	<u>9.489</u>
Totale passivo e patrimonio netto.....	Euro	<u>15.567.705</u>

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico, che rappresenta la gestione dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, riassunto come segue:

- Valore della Produzione.....	Euro	6.618.758
- Costi della Produzione.....	Euro	<u>(6.746.193)</u>
- Differenza.....	Euro	(127.434)
- Proventi e oneri finanziari.....	Euro	111.792
- Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	Euro	0
- Proventi e oneri straordinari.....	Euro	<u>258.886</u>
- Risultato prima delle imposte.....	Euro	243.244
- Imposte sul reddito dell'esercizio.....	Euro	<u>(233.755)</u>
Utile dell'esercizio	Euro	<u>9.489</u>

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni sono generalmente iscritte al costo storico di acquisizione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati secondo criteri tecnico economici e tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione nell'ambito dei limiti fiscalmente ammessi.

Per i fabbricati si è, invece, operata alla data del 1° gennaio 2002 una valutazione sulla base delle rendite catastali rivalutate e dei coefficienti previsti dalla legislazione per l'Imposta di Registro, ai fini della determinazione del

valore degli immobili. Tale criterio ha consentito:

- a) di iscrivere in Bilancio i fabbricati per un valore più adeguato alla loro effettiva consistenza patrimoniale rispetto al criterio del costo storico;
 - b) di utilizzare un criterio di valutazione prudenziale e comunque riconosciuto in via Legislativa;
 - c) di non superare il “valore venale” di tali immobilizzazioni (aspetto questo verificato attraverso un'indagine di mercato del valore degli immobili simili e situati nella medesima zona alla data del 1° gennaio 2002).
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una polizza sul T.F.R. del personale dipendente. Il valore di tale polizza è peraltro superiore al debito verso dipendenti per T.F.R. sempre alla data del 31 dicembre 2009 per un importo pari ad Euro 874.631;
 - le rimanenze finali sono state valutate in conformità alle disposizioni del Codice Civile;
 - i crediti verso clienti e contribuenti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al loro presumibile valore di realizzo attraverso delle svalutazioni dirette;
 - i ratei e i risconti sia attivi sia passivi sono stati determinati rispettando il principio della competenza economica e temporale;
 - i fondi rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
 - il Fondo trattamento di fine rapporto riflette gli oneri accumulati a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro;
 - i debiti sono iscritti al loro valore nominale:

- i debiti tributari riflettono l'onere maturato a carico della S.S.C. per le imposte afferenti il risultato d'esercizio nonché le altre passività tributarie esistenti sempre alla data di chiusura dell'esercizio;
- il Fondo di dotazione della S.S.C. risulta pari ad Euro 7.944.348.

Vi ribadiamo che la S.S.C. ha fatto ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, comma IV, del Codice Civile solo in relazione alla valutazione dei fabbricati, come più sopra è già stato segnalato.

Formuliamo pertanto, sulla base delle considerazioni che precedono, il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale.

Il Collegio ritiene inoltre doveroso rivolgere un ringraziamento al Presidente, al Direttore Generale ed al personale della S.S.C. per la collaborazione costantemente fornita.

San Donato Milanese, li 31 marzo 2010.

I REVISORI

(Dott. Giorgio Fumagalli)

(Dott. Henry Richard Rizzi)

(Dott. Franko Thani)